

PMI .DINO DE SANTIS (CONFARTIGIANATO TORINO): “QUALCHE DATO POSITIVO FA PIACERE, MA NON È ANCORA PRIMAVERA”

“I dati del Rapporto Cerved sulle PMI piemontesi ci fanno finalmente sorridere. Anche se gli artigiani non intravedono ancora la fine del tunnel della crisi, tuttavia si riscontra qualche segnale positivo: calano i fallimenti, cresce il numero delle pmi innovative, cresce il fatturato, è aumentata la quota di imprese ‘sicure’. Certo, il dubbio è che siamo di fronte a uno scenario darwiniano: la crisi ha ucciso i più deboli, che non hanno trovato aiuto alcuno né dalle istituzioni né dal mercato. Sono sopravvissute le pmi più forti e fortunate. Ora attendiamo che si affrontino i problemi che da sempre denunciavamo, a cominciare dalla pressione fiscale e dalla troppa burocrazia. Altrimenti questi dati positivi saranno solo un annuncio illusorio di una ripresa che poi verrà nuovamente smentita dalla realtà. Il fatto che gli investimenti restano in stallo deve far riflettere sulle criticità del fare impresa oggi e sulle politiche indispensabili per mettere le pmi in condizione di progettare un futuro.”

Michela Frittola, ufficio stampa Confartigianato Torino tel. 331/9332430